



Fondo Nazionale Pensione Complementare



Per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e i dipendenti delle parti istitutive.

1. Andamento dei comparti di ARCO al 31/12/2017

Nel 2017 tutti i comparti d'investimento di ARCO hanno registrato risultati positivi.

Il patrimonio del Fondo al 31/12/2017 era pari a 602,834 milioni di euro.

I valori delle quote dei comparti del Fondo alla data di avvio e al 31/12/2017 sono i seguenti:

COMPARTO	data di avvio del comparto	valore in euro alla data di avvio	valore in euro al 31/12/2017
Garantito	01/08/2007	10,00	12,481
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	19,940
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	15,307

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 31/12/2017 e per l'anno 2017 sono stati i seguenti:

COMPARTO	data di avvio del comparto	componente media in titoli azionari del comparto	rendimento netto dalla data di avvio al 31/12/17	rendimento netto 2017	benchmark netto 2017(*)	differenza rispetto al benchmark
Garantito	01/08/2007	5%	24,81%	+0,74%	+0,10%	+0,64%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	99,40%	+2,59%	+2,43%	+0,16%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	53,07%	+5,18%	+4,91%	+0,27%

() Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato.*

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

I comparti d'investimento di ARCO, nel 2017, hanno conseguito rendimenti positivi: Garantito +0,74%, Bilanciato Prudente +2,59%, Bilanciato Dinamico +5,18%.

Dal confronto con il benchmark (il parametro di riferimento utilizzato per valutare l'andamento della gestione finanziaria), **tutti i comparti del fondo hanno registrato un rendimento positivo e maggiore del benchmark di riferimento**, al netto degli oneri di gestione e delle imposte.

Nella tabella seguente si riportano i rendimenti dei comparti nel corso degli anni; per quanto riguarda il Bilanciato Prudente (operativo sin dall'avvio del fondo) è riportato anche il confronto con la rivalutazione del TFR in azienda (pari all'1,5% + il 75% dell'indice ISTAT, al netto dell'imposta sostitutiva, pari al 17%). Questo confronto evidenzia che il **comparto Bilanciato Prudente di ARCO ha ottenuto un rendimento medio annuo superiore dell'1,75% rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda**.

Oltre alla valutazione dei rendimenti, un altro **fattore che aumenta notevolmente la convenienza dell'adesione ad ARCO** è rappresentato dal contributo aziendale (che, a seconda dei settori, va dall'1,6% al 2% della retribuzione annua lorda), cui ha diritto solo chi si iscrive al fondo pensione, versando la quota di contributo prevista a suo carico.

Infine, altro elemento di particolare vantaggio da considerare è la **tassazione sulle prestazioni finali**, che, per la previdenza complementare, è notevolmente più favorevole rispetto a quella che si applica sul TFR mantenuto in azienda.

Dal 01/01/2007, infatti, nel caso di pensionamento la prestazione liquidata da ARCO sarà tassata con un'aliquota del 15%, diminuita dello 0,30% per ogni anno di partecipazione successivo al quindicesimo, con una riduzione che può arrivare al 6%; in pratica, con una permanenza di trentacinque anni, la tassazione si riduce al 9%. Il TFR liquidato dall'azienda è soggetto, invece, a tassazione separata, con un'aliquota minima del 23%.

Aderendo ad ARCO, quindi, la differenza nell'aliquota di tassazione va da un minimo dell'8% (15% rispetto a 23%) sino al 14% (9% rispetto a 23%).





ANNO	Rend.to netto ARCO Bilanciato Prudente %	Riv.ne netta TFR azienda %	DIFFERENZA
2001	4,33	2,86	1,47
2002	3,06	3,12	-0,06
2003	7,10	2,85	4,25
2004	5,64	2,49	3,15
2005	8,63	2,63	6,00
2006	5,37	2,44	2,93
2007	2,00	3,10	-1,10
2008	-10,84	2,70	-13,54
2009	11,87	1,98	9,89
2010	3,77	2,61	1,16
2011	-1,67	3,45	-5,12
2012	9,22	2,94	6,28
2013	6,56	1,71	4,85
2014	7,85	1,34	6,51
2015	3,49	1,25	2,24
2016	3,50	1,49	2,01
2017	2,59	1,74	0,85
Rend.to cumulato⁽¹⁾	99,39	49,46	49,93
Media annua ⁽²⁾	4,14	2,39	1,75

Rend.to netto ARCO Garantito % ⁽¹⁾	Rend.to netto ARCO Bilanciato Dinamico % ⁽¹⁾
2,58	-0,12
2,26	-17,23
5,40	16,67
0,69	5,19
0,92	-0,86
3,74	12,56
2,60	9,86
1,53	6,40
1,50	4,21
0,54	5,53
0,74	5,18
21,68	53,26
1,98	4,36

⁽¹⁾ Il comparto è stato attivato il 01/07/2007, per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (10 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007

⁽²⁾ calcolata come media composta; per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (10 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007

Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.



2. Andamento dei mercati finanziari

FED (banca centrale degli Stati Uniti)

Il 17 gennaio la Federal Reserve ha presentato il consueto “beige book” che rappresenterà la base di discussione della prossima riunione del FOMC, organo decisionale della Federal Reserve, prevista per fine mese. Ne emerge un **quadro di crescita definito tra il “modesto” e il “moderato”**.

Da segnalare una **ripresa dell’inflazione** che potrebbe comportare ulteriori aumenti dei tassi di interesse. Membri del FOMC non hanno escluso anche 3 rialzi nel corso del 2018. Nel corso dell’ultimo mese di Dicembre il tasso d’interesse è stato alzato a 1,5%.

PETROLIO

Nella seconda metà del 2017 il petrolio ha registrato un **significativo incremento delle quotazioni**.

Le quotazioni che durante la scorsa estate per il Brent oscillavano attorno ai 50 Dollari a barile hanno toccato nei primi giorni del 2018 quotazioni anche superiori ai 70 Dollari.

Le quotazioni sono **spinte dalle prospettive di crescita dell’economia mondiale** che dovrebbe portare ad un incremento della domanda.

E questo nonostante la produzione di shale oil negli USA sia in continua crescita.

Andamento mercati obbligazionari

Nel corso del 2017 la curva dei rendimenti dei **Bund (Titoli di Stato tedeschi)** si è mossa verso l’alto nella prima metà dell’anno per rimanere poi sostanzialmente stabile. La curva dei **Treasury (Titoli di Stato degli Stati Uniti)** ha invece registrato un significativo rialzo dei tassi a breve e medio termine a fronte di una sostanziale immobilità sui tassi a 10 anni.

In un anno in cui lo **spread BTP/Bund** sui decennali si è sempre attestato in un intervallo tra i 150 e i 200 punti base, i rendimenti dei titoli di stato italiani hanno sostanzialmente seguito l’andamento di quelli tedeschi. Da segnalare come il mercato continui ad apprezzare i **titoli italiani**. La prima emissione di BTP del 2018, l’emissione di un ventennale da ben 9 miliardi di Euro, ha registrato una domanda di oltre 31 miliardi.

Sul mercato interbancario i **tassi Euribor** su ogni scadenza (1, 3, 6 e 12 mesi) continuano a registrare rendimenti negativi.

Andamento mercati azionari

Nel corso del 2017 i mercati azionari hanno registrato **risultati molto positivi**. L’indice MSCI AC World TR in dollari ha guadagnato il 23,97%.

In **America** il Dow Jones ha mostrato una progressione del 25,08%, il Nasdaq Composite del 28,24% e lo S&P 500 del 19,42%. In **Europa** il Dax di Francoforte ha chiuso in rialzo del 12,51%, il Ftse 100 di Londra del 7,63%, il Cac 40 di Parigi del 9,26%, il Ftse Mib di Milano del 13,61% e l’Ibex 35 di Madrid del 7,40%. In **Asia** il Nikkei di Tokio ha segnato un +19,10% mentre l’indice Hang Seng di Hong Kong il +35,99%. (Valori espressi in valuta locale, Fonte: Bloomberg).

Sul fronte delle **valute** nel corso del 2017 l’euro si è particolarmente rafforzato nei confronti del Dollaro passando da 1,05 a 1,20, nonostante la differente situazione dei tassi d’interesse tra USA e Area Euro avesse indotto molti analisti ad inizio 2017 a ipotizzare quotazioni intorno alla pari.



3. Rinnovo Assemblea dei Delegati

Come riportato nel precedente notiziario 04/2017 del 25/10/2017, è stato dato avvio all'iter per il **rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo, in scadenza nel 2018**. Nel merito, il 13/10/2017, è stata diffusa una comunicazione (pubblicata sul sito del Fondo ed inviata agli Associati e alle Aziende) con la pianificazione dell'iter elettorale.

Entro il termine previsto del 30/11/2017 è stata presentata un'unica lista elettorale alla Commissione Elettorale Nazionale (CEN), congiuntamente da Fillea-CGIL, Filca-CISL, Feneal-UIL. Il 06/12/2017 tale lista elettorale è stata diffusa (pubblicata sul sito del Fondo ed inviata agli Associati e alle Aziende) e non sono stati presentati ricorsi. Pertanto **con la comunicazione periodica del 2017 (che sarà inviata agli associati entro il 31/03/2018) vi sarà anche la scheda elettorale per la votazione**.

I Regolamento elettorale del Fondo ARCO è disponibile sul sito www.fondoarco.it nella sezione STATUTO E NORMATIVA/NORMATIVA DI ARCO.

Novità e aggiornamenti sull'iter elettorale saranno disponibili sul sito www.fondoarco.it.



4. Nuove aliquote contribuzione lapidei

Come riportato nella nostra **circolare 12/2017 del 20/12/2017** (pubblicata sul sito), a seguito dell'esito positivo delle assemblee di consultazione dei lavoratori, è stato confermato l'accordo per il rinnovo del CCNL per i dipendenti delle piccole e medie industrie di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei (ANIEM, ANIER - aderenti a Confimi, sottoscritto il 14/09/2017). L'aliquota contributiva a carico della sola Azienda al Fondo ARCO è stata fissata nella misura del 2,00% a decorrere dal 1° settembre 2017 (rispetto all'1,90% precedente), fermo restando sia il contributo a carico del Lavoratore (1,40%), sia la base di calcolo (retribuzione commisurata minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.). Pertanto, a decorrere dal 01/09/2017, la contribuzione sarà articolata nel seguente modo.

CONTRATTO LAPIDEI PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA	Lavoratori con prima occupazione antecedente al 29-04-1993			Lavoratori con prima occupazione successiva al 29-04-1993		
	Azienda	Lavoratore	TFR	Azienda	Lavoratore	TFR
Contribuzione minima prevista dal CCNL	2,00% ¹	1,40% ¹	40% ³	2,00% ¹	1,40% ¹	100% ²
Contribuzione volontaria aggiuntiva	% libera ¹			% libera ¹		

¹ retribuzione commisurata minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.

² sul maturato mensile

³ sul maturato mensile; **N.B. il lavoratore può scegliere di versare anche il 100%.**

Il rinnovo prevede, altresì, che l'aliquota a carico dell'Azienda sarà pari al 2,10% a decorrere dal 1° settembre 2018.

5. Restituzione straordinaria di parte quote associative 2017

Il Fondo Pensione ARCO è un'associazione senza scopo di lucro: i costi sono trasparenti, monitorati con continuità e notevolmente più bassi rispetto alle forme pensionistiche individuali (Fondi Pensione Aperti, Piani individuali pensionistici di tipo assicurativo). Le spese che gravano sugli Associati sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo, e per questo motivo possono essere individuate solo a consuntivo alla fine dell'esercizio. Inoltre la quota associativa, utilizzata per la copertura di tutte le spese necessarie per il funzionamento del Fondo, è fissata dall'Assemblea dei Delegati (su proposta del C.d.A.), in base ad una stima sulle entrate/uscite fatta considerando i dati di consuntivo degli anni passati e le previsioni per l'esercizio in corso.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella riunione del 20/12/2017, visto il positivo andamento della gestione amministrativa nel corso del 2017, dovuto all'ottimizzazione dei costi di gestione, ha deliberato di restituire agli Associati, in via straordinaria, un importo complessivo di 80.000,00 euro.

La decisione è stata presa perché le entrate, utilizzate per la copertura delle spese correnti, sono state eccedenti rispetto al fabbisogno della gestione amministrativa del Fondo per l'esercizio 2017, grazie anche all'ottimizzazione nella gestione delle risorse.

La restituzione agli Associati è stata effettuata sulle singole posizioni previdenziali con la valorizzazione del 29/12/2017, proporzionalmente alle quote associative trattenute nel corso del 2017 a ciascun Associato.

La quota associativa per il 2017, a carico di ciascun Associato con contribuzione ordinaria, è stata mediamente di 25,80 euro (27,00 negli ultimi anni). La quota associativa restituita a ciascun Associato è stata pari mediamente a circa l'11% di quanto trattenuto nel corso del 2017.



ARCO è il Fondo Pensione negoziale per i settori che applicano i CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e le associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Confimi Legno, Andil, Assobeton, Assomarmi, Confindustria Marmomacchine, Anepla, Api Verona, Aniem/Anier Confimi. Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n°106.

ARCO - Fondo Nazionale Pensione Complementare

Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI)
tel. 02 86996939 (lun - giov: 09:30/13:00 - 14:30/17:30, ven: 09:30/13:00)
fax 02 36758014 - info@fondoarco.it

www.fondoarco.it

Messaggio promozionale riguardante forma pensionistica complementare, prima dell'adesione leggere la sezione I della Nota Informativa "Informazioni chiave per l'aderente" e "La mia pensione complementare". Maggiori informazioni sulla forma pensionistica sono disponibili nello Statuto e nella Nota Informativa completa.